



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA MUSICA

VERBALE N° 5/2019

Il giorno **29 luglio 2019** alle ore **12,00** presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale Spettacolo – Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A Roma, si è riunita la Commissione Consultiva per la Musica, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Quota FUS destinata al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche - avvio esame ai fini della valutazione della qualità artistica dei programmi per l'attribuzione della sub-quota di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) del DM 3.02.2014;
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti i sotto elencati componenti della Commissione:

- 1) VALERIO TONIOLO
- 2) ANNA MENICHETTI
- 3) ANTONIO PRINCIGALLI
- 4) FILIPPO BIANCHI
- 5) PIERFRANCESCO PACODA

Presiede il Dr. Valerio TONIOLO, il quale ai sensi del DM 11 gennaio 2018 svolge funzioni di Presidente. Sono presenti, altresì, il Dr. Antonio Parente, Dirigente del Servizio II – Attività Liriche e Musicali e la Signora Stefania Belardinelli del Servizio II.

Svolge le funzioni di segretaria la Signora Rita De Santis.

La Signora De Santis provvede alla firma dei fogli di presenza dei Commissari.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e introduce il *1° punto previsto all'ordine del giorno: "quota FUS destinata al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche - avvio esame ai fini della valutazione della qualità artistica dei programmi per l'attribuzione della sub-quota di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) del DM 3.02.2014"*.

RDS

M



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

Il Dr. Parente fa presente che con decreto ministeriale 30 gennaio 2019, di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, il Ministro BAC, per l'esercizio 2019, ha stabilito per le Fondazioni lirico-sinfoniche uno stanziamento di € 182.274.000,00, corrispondente in termini percentuali al 52,68% dell'importo complessivo del Fondo.

Il Dr. Parente rammenta, inoltre, che con DD 13 aprile 2018, tenuto conto del parere reso dalla Commissione nella seduta del 23 marzo 2018, è stata determinata la percentuale triennale (2018-2020) del FUS riconosciuto alle due Fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale (la Fondazione Teatro alla Scala di Milano e la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia - DD.MM. 5.01.2015).

In particolare, il predetto decreto direttoriale 13 aprile 2018, ha determinato, per il triennio 2018-2020, la percentuale del 16,10% a valere sul FUS a favore della Fondazione Teatro alla Scala di Milano e la percentuale del 6,60% a favore della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Il Dr. Parente rammenta, altresì, che i criteri previsti per l'attribuzione del FUS sono stati definiti dal DM 3 febbraio 2014, così come rideterminati ai sensi dell'art. 11, comma 20 della legge 7 ottobre 2013, n. 112, di conversione del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, secondo i principi generali fissati nello stesso comma 20. La norma dispone che: *a) il 50% della quota venga ripartita in considerazione dei costi di produzione derivanti dalle attività realizzate da ogni fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione; b) il 25% della quota venga ripartita in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse e c) il rimanente 25% venga ripartita in considerazione della qualità artistica dei programmi.*

Nella riunione del 10 maggio 2019 la Commissione è stata anzitutto chiamata a confermare o variare, per l'anno 2018, "i parametri per la rilevazione della qualità artistica" di cui al DM 3 febbraio 2014" prima di esprimere il giudizio di qualità per l'anno corrente e, a seguito di confronto tra i Commissari, è emersa la volontà unanime di modificare, in relazione agli elementi utili alla valutazione qualitativa delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche (articolo 1, comma 1, lettera c) e articolo 3, comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014), i punteggi massimi determinati precedentemente di cui alle lettere b) ed e) della tabella sottostante, che sintetizza i punti attribuiti a ciascun elemento qualitativo. La relativa tabella è stata pubblicata sul sito internet della Direzione generale Spettacolo:



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

**Tabella elementi per valutazione qualità artistica Fondazioni lirico-sinfoniche**

	<b>Punteggi attribuiti dalla Commissione Consultiva per la Musica nella seduta del 10 maggio 2019 agli elementi utili alla valutazione qualitativa delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche (articolo 1, comma 1, lettera c) e articolo 3, comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014)</b>	<b>ANNO 2019</b>
	<b>Elemento</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
a)	validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune, e ad attrarre turismo culturale	50
b)	inserimento nel programma di opere di compositori nazionali	5
c)	coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione	20
d)	incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano	30
e)	impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale	15
f)	previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali	15
g)	adeguatezza numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri e alla educazione musicale della collettività	15
	<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	<b>150</b>

Prende la parola il Presidente, per rappresentare la complessità e l'ampiezza del panorama delle Fondazioni lirico-sinfoniche, che deriva anche dalla situazione generale dei contesti territoriali di riferimento. Afferma che, a suo avviso, sia da ritenersi equilibrato il lavoro svolto dalla Commissione, da lui presieduta, negli ultimi anni. Ritiene pertanto che la Commissione possa



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

fornire utili spunti di riflessione sui temi affrontati nel corso degli ultimi due mandati anche al fine di elaborare possibili linee guida da trasferire alla prossima Commissione.

Sottolinea due evidenze emerse come aspetti particolarmente critici: il primo aspetto riguarda la presenza di una offerta musicale maggiormente strutturata al Centro-Nord, con conseguente preminenza dei finanziamenti per gli enti aventi sede in quelle aree. Tuttavia, anche al Sud le poche realtà istituzionali presenti stanno sempre più raggiungendo livelli di eccellenza in ambito nazionale ed internazionale. Il secondo aspetto riguarda l'esigenza, peraltro più volte rilevata, di tener conto e di valorizzare la presenza dei corpi di ballo stabili all'interno degli organici artistici delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

Il Presidente rivolge, inoltre, all'Amministrazione l'invito ad essere rigorosa al momento delle verifiche istruttorie sulle attività svolte e sui costi dichiarati delle Fondazioni suddette.

Interviene il Dr. Parente, per evidenziare che l'analisi quantitativa dei programmi da parte dell'Ufficio è svolta secondo i criteri previsti dal DM 3 febbraio 2014, instaurando per tempo il necessario contraddittorio con le Fondazioni liriche. In tal senso, tra la documentazione sottoposta, nella seduta odierna, all'esame della Commissione, unitamente ai programmi di attività svolti nel 2018, i Commissari possono consultare anche gli elementi informativi ed integrativi trasmessi dalle medesime Fondazioni.

Il Commissario Princigalli concorda con il Presidente sull'opportunità di lasciare alla prossima Commissione, per successive elaborazioni, delle indicazioni che sono il frutto dell'esperienza maturata dai componenti dell'attuale Commissione. Afferma che la società si è evoluta e con essa anche il sistema delle Fondazioni lirico-sinfoniche. Osserva anche che esiste una reale disparità territoriale.

Un altro aspetto da considerare, a suo avviso, è il fatto che sarebbe opportuno rendere più leggibili i parametri di misurazione/valutazione e invitare le Fondazioni lirico-sinfoniche a trasmettere documentazione più leggibile e coerente con ciò che viene richiesto, tanto da consentire alla Commissione di comparare meglio i contenuti.

Per motivi personali, alle ore 13,00, la Commissaria Menichetti lascia la riunione.

La Commissione prosegue, per grandi linee, l'esame di programmi svolti nel 2018 dalle Fondazioni liriche, ritenendo di poter considerare ammissibili ai fini del riparto FUS i "Musical" e le opere di Teatro Musicale presentate da talune Fondazioni liriche.



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

Alle ore 13.20 la Commissione ritiene di dover aggiornare i propri lavori alla prossima riunione, da convocarsi a settembre 2019 e prende atto dei progetti speciali individuati dal Ministro ai sensi dell'articolo 44 del DM 27 luglio 2017 nonché della delibera direttoriale 25 luglio 2019.

Il presente verbale si compone di n. 5 pagine e reca in allegato, oltre il foglio presenze, la dichiarazione con la quale tutti i Commissari presenti affermano la mancanza di rapporti economici di dipendenza o collaborazione, o i rapporti eventualmente esistenti gli organismi dei quali sono state esaminate le domande nella seduta odierna.

**LA SEGRETARIA**

(Sig.ra Rita De Santis)  
*Rita De Santis*

**IL PRESIDENTE**

(Dr. Valerio Toniolo)  
*Valerio Toniolo*